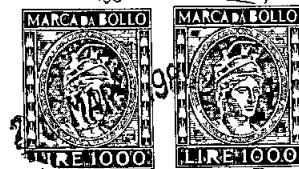


0/19/30



3/1986

Egregio

Signor Sindaco

del Comune di

CARRARA

RINNOVO

Il sottoscritto Prof Giovacchino Materassi in qualità
di Presidente della Soc Coop Edificatrice UNCI TOSCANA
CARRARA UNO a r l con sede in via Tacca n° 34 Carrara
e uffici amministrativi in via Pacinotti 14 Massa, in
riferimento ai fabbricati in corso di costruzione in
loc Bonascola Comune di Carrara, come da concessione
n° 45 del 3 01 86, chiede che venga prorogata di mesi
6 la data di validità della medesima

La proroga si rende necessaria a causa dei ritardi
accumulatisi per cause indipendenti dalla ns volontà

Infatti, in primo luogo, abbiamo dovuto procedere
alla sostituzione dell'Impresa costruttrice in quanto
non era più in grado di garantire, dopo lunghi periodi
di inattività, l'ultimazione dei fabbricati

In secondo luogo, grossi problemi li abbiamo avuti
nell'erogazione del mutuo, in quanto l'Istituto erogatore
aveva riscontrato irregolarità nella prima convenzione
stipulata con il Comune

Confidando nell'accoglimento della presente istanza
porgo distinti saluti

16 MAR 1989

APPROVATO

[Handwritten signature]

[Handwritten note: OK per Bonascola 2000 Lire]

8/7/1989

B1
B2

*[Handwritten note: A3e
L. 1. 17]*

*[Handwritten notes: Valer atene
denuncia
n° 5501/1264
del 15/2/1989]*

Luciano - dopo Caltanissetta, Orsi

Occorre parere alla Segreteria in merito
alle pressioni di convenzionamento e cioè
il tipo di finanziamento (rimborso)

Chiedere parere all'Off. Tributi in
merito alla questione oneri

Ven. O.
8/4/89

pagate Sezione

26/1/89

1 LUG 1989

Allo PE visti i riferimenti di tipo
Off. Tributi salvo revisione convenzione e
trattandosi di opere quasi ultimata (manutenzione straordinaria)

Ven. O.
1/7/89

F.lli
1 LUG 1989

Commissione Edilizia N° 32 del 6/7/89

Parere favorevole al rimborso

Ven. O.

APPROVATO IL RUPPOLO

IL SINDACO

8-7-89

F.lli

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 3302

Data 25 GIU 1988

SCRITTURA PRIVATA



Bello?



Il Sig. FLODOVICI GIUSEPPE, nato a Carrara

27.9.1927 C.F.: LDVGPP27P27B832Z, residente

in Firenze Via Orcagna n° 77, nella sua qualità

di Vice Presidente autorizzato da norma statutaria

a rappresentare la Società "Cooperativa Edificatri-

ce UNCI Toscana CARRARA UNO Soc. Coop. a.r.l."

in caso di assenza o impedimento del Presidente,

con la presente scrittura privata si impegna

a sottoscrivere ogni atto che si renderà necessario

redigere al fine di apportare eventuali rettifiche,

alle convenzioni Rep. n° 988 del 3.12.85, Rep.

n° 3079 del 22.1.88 a rogito Notaio A. Maria

Carozzi, stipulate ai sensi dell'art. 35, della

Legge 865/71, tra la suddetta Cooperativa ed

il Comune di Carrara, in relazione ad eventuali

modifiche del posizionamento delle realizzande

opere di urbanizzazione in fregio al lotto

assegnato, ed in relazione al corrispettivo

complessivo, dovuto dalla concessionaria che

verrà compiutamente determinato sulla base

delle effettive volumetrie realizzate a seguito

del rilascio delle concessioni edilizie rispettiva-

mente relative alla costruzione di n° 26 e

di n° 6 alloggi di civile abitazione.

B1/B2

9000?

L'eff. 2. v. edere i conto ff. della luce
nove ve. deliberare applicative ed. in visione
La ditta e presentarsi per le zette ff. che di
conveniente

V. d. d.
3/3.189

RECEIVED
MAR 2 1968

[illegible]

[The following page contains extremely faint, illegible markings.]

2. ρ_{12} der 2. ordng. Korr. $\rho_{12} = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n x_i y_i - \bar{x} \bar{y}$ ρ_{12} ist die Kovarianz von X und Y geteilt durch die Wurzel aus dem Produkt der Varianzen von X und Y . ρ_{12} ist die Korrelation von X und Y . ρ_{12} ist die Korrelation von X und Y .



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

Al Signor *Lo Nave Giuseppe*
via Pasubio 1114 - 50139 - Firenze
via Orto di 72

FIRENZE

Conferenza Ref N° 988 03/12/85

B

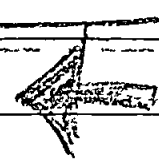
zione data di registrazione dell'atto pubblico di confe-
mandata rimento del diritto edificatorio di superficie.
omunque Quanto alla quota parte del prezzo pagato per
la di l'acquisizione delle aree necessarie per l'esecu-
zione delle opere di urbanizzazione, nonché la
acqui- quota parte relativa agli oneri di urbanizzazione
ere di 1° e 2°, di cui nei punti b) e c) dell'art.4,
cento- ammontante a f.66.695.400-(sessantaseimilionisei-
ale di centonovantacinquemilaquattrocentolire),oltre IVA,
e f.94.038.448-(novantaquattromilionitrentot-
prezzo tomilaquattrocentoquarantottolire) la concessiona-
ria si impegna a corrisponderlo in quattro seme-
mutare stralità costanti ai sensi dell'art. 47 della
ntende legge 5 Agosto 1978, n.475,pubblicata sulla Gaz-
za del zetta Ufficiale n. 231 del 19 agosto 1978: tali
operare semestralità decorreranno dalla data di rilascio
della concessione edilizia e per esse dovranno
vi. La essere prestate opportune garanzie secondo le
l cor- modalità previste dall'art. 13 della legge 14
enzione gennaio 1978 n.1.

la lire ART.6- Modalità, prescrizioni, caratteristiche e
la- termini della realizzazione degli edifici;
quota La concessionaria si impegna a predisporre i
one di progetti dei singoli fabbricati ed a presentarli
dalla al Sindaco per l'ottenimento della prescritta

Concessione

N° 45

del 15/01/86



concessione edilizia.

Sui progetti dovrà risultare l'esatto numero di unità abitative e dei vani costruibili e l'entità dei volumi non utilizzabili ai fini abitativi.

Le caratteristiche costruttive e tipologiche degli edifici da realizzare dovranno corrispondere a quanto previsto dal PEEP, dal relativo programma di attuazione, dalla presente convenzione e nel rispetto del regolamento edilizio del Comune.

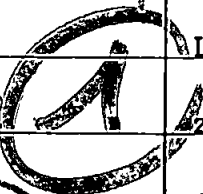
La concessionaria assume l'obbligo della sistemazione delle aree interne al lotto, sia di quelle assegnate come disponibili e fruibili sia quelle comuni a tutte le concessionarie presenti nel lotto stesso; inoltre è a carico della concessionaria la manutenzione di dette aree.

L'istruttoria sulla domanda di concessione edilizia seguirà le ordinarie norme e disposizioni vigenti in materia.

I lavori di costruzione dei singoli edifici dovranno essere iniziati entro un anno dalla data della presente convenzione.

Essi proseguiranno per fasi di sviluppo e dovranno essere ultimate entro 36-trentasei mesi dall'inizio dei lavori. Il Comune si riserva di prorogare tale termine solo in dipendenza di cause di forza

Ingegno



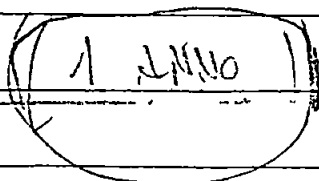
1645 16.1.86

A 15.1.87

1 C 15.1.87

17.8.89

FINO A?



Richiesta em
per 6 mesi

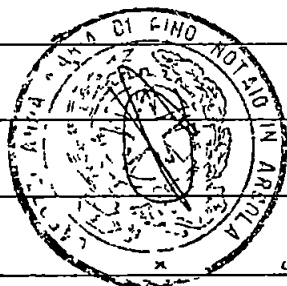
maggiore che dovranno comunque essere documentate
 ove le stesse si verifichino.
 Su comunicazione obbligatoria del concessionario,
 data con la massima tempestività, verrà effettuata
 da funzionari della ripartizione urbanistica del
 Comune di Carrara verifica di rispondenza del
 fabbricato alle seguenti fasi:
 a) allo stacco delle costrutture in elevato;
 b) non appena impostato il primo orizzontamento;
 c) al solaio di copertura; d) al fabbricato ultima-
 to.
 Le operazioni di verifica ai fini del rilascio del
 certificato di abitabilità, a fabbricato ultimato,
 dovranno essere iniziate entro un mese dalla
 raccomandata della concessionaria attestante l'ul-
 timazione dei lavori, e il certificato relativo
 dovrà essere emesso entro 2 -due- mesi dall'inizio
 delle operazioni medesime.
 La concessionaria si impegna ad eseguire tempesti-
 vamente nei costruendi fabbricati le opere di
 ordinaria e straordinaria manutenzione che le
 competono. La concessionaria si obbliga altresì ad
 assicurare, presso primaria società () assicura-
 zioni, i fabbricati contro gli incendi, la rovina,
 la responsabilità civile. La concessionaria si

1
B. 11/10/82

3

impegna inoltre a costituire a favore dell'ENEL eventuali servitù di elettrodotto, sia per i cavi 380/220 V. di alimentazione dei fabbricati, sia per gli eventuali cavi alimentanti fabbricati al di fuori del lotto, nonché eventuali tratti di linee sotterranee a 15.000 Volt.

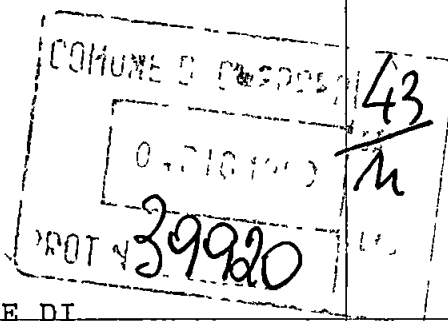
ART.7- Modalità - Prescrizioni - Caratteristiche e Termini della realizzazione delle opere di urbanizzazione - Le opere di urbanizzazione primarie sono di norma eseguite a diretto carico del Comune di Carrara. Ove per determinati casi si rendesse necessario far realizzare direttamente al concessionario determinate opere, o parte di esse, che rientrano tra quelle di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale, il concessionario stesso si impegna ad eseguirle in regime di concessione sulla base di un preventivo di spesa preliminarmente concordato.



La sorveglianza e direzione dei lavori su queste opere o parti di esse rimane all'Ufficio Tecnico Comunale che a suo insindacabile giudizio le potrà fare ripristinare a spese e carico dell'esecutore inadempiente, ove le stesse siano riconosciute eseguite non a perfetta regola d'arte.

L'allaccio degli edifici alla rete primaria dei

?	
EL	pubblici servizi resta a carico del concessionario
avi	che dovrà tempestivamente provvedervi a sua cura e
sia	spese con l'inoltro anche di specifiche domande e
al	relativi progetti, ove gli stessi fossero richie-
di	sti. Il certificato di abitabilità non può essere
	rilasciato rilasciato se non esiste per gli edifici realizza-
ne e	ti l'allaccio a tutti i servizi di pubblico
arba-	interesse.
arie	ART.8- Assegnazione degli alloggi - Gli alloggi
munne	costruiti dopo essere stati dichiarati abitabili,
esse	potranno essere assegnati osservando il pieno
ces-	rispetto della normativa vigente in materia.
che	E' comunque vietata, salvo previa autorizzazione
icio	dell'Amministrazione Comunale, la cessione a terzi
si	del diritto di superficie relativo all'area non
ione	ancora edificata o parzialmente edificata; in caso
nar-	di inosservanza del suddetto divieto il concessio-
	nario si considera immediatamente decaduto.
este	E' altresì vietata la concessione a terzi dell'im-
nico	mobile costruito in mancanza totale o parziale
otrà	delle relative opere di urbanizzazione e comunque
tore	prima che sia stata rilasciata licenza di abitabi-
lute	lità.
	L'inosservanza del suddetto divieto comporta la
dei	decadenza del diritto di superficie.



AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

CARRARA

Ufficio urbanistica - edilizia pubblica

RIF. Prot. n. 661/1264-1989 a nome COOP. EDIFICATRICE

U.N.C.I. TOSCANA "CARRARA UNO" FABB. "A"

OGGETTO: richiesta certificato di abitabilità

Il sottoscritto Giovacchino Materassi in
qualità di Presidente della Coop. Edificatrice
U.N.C.I. Toscana Carrara Uno, proprietaria di un
fabbricato in costruzione in Carrara Loc. Bonascola,
via Perla FABB. "A", di cui alla concessione n. 44
del 3/1/1986, variante del 6/11/1986 e successivo
rinnovo con concessione n. 233 del 17/7/1989

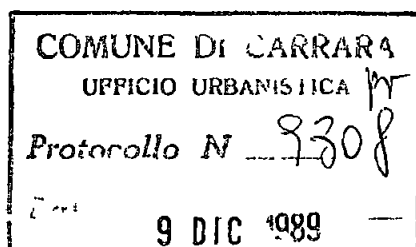
CHIEDE

il rilascio del certificato di abitabilità per il
fabbricato di cui all'oggetto essendo terminati i
lavori di costruzione.

Si allega "tagliando C" di ultimazione dei
lavori e ci si riserva di presentare tutti i
documenti che verranno richiesti
dall'Amministrazione.

Massa li 4-12-1989

COOPERATIVA EDIFICATRICE
UNCI TOSCANA CARRARA UNO
Via Pacinotti, 14 - 54100 MASSA
Part. IVA 00429620453



Tela (e
(Proff.)

9/12/89

P39914

Assessor B. h.

DOTT ANNA MARIA CAROZZI
NOTAIO

19021 ARCOLA - VIA VALENTINI 71
54033 CARRARA PIAZZA MATTEOTTI 56 TEL 70 929

*Arcola Bessi
4/12/1985*

Carrara 10 dicembre 1985

Certifico io sottoscritto ANNA MARIA CAROZZI -Notaio in
Arcola- che con mio atto in data 3 Dicembre 1985 Rep.N. 988 è stata
stipulata la Convenzione - Costituzione del diritto di superficie
tra il Comune di Carrara e la "Cooperativa Edificatrice U.N.C.I. .
Toscana Carrara Uno S.r.l..





60 COMUNE CARRARA PIVA00079450458

SERVIZIO di TESORERIA

(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 85

Ricevuta N° 5.605

1

Reversale d'incasso N° 6.332/ 0

Dal Sig COOP.EDIF.UNCI TOSCANA

riceviamo la somma di L 40.987.131

per 1 RATA ONERI E COSTO COSTRUZ.

BOLLO L.500

Li 16/12/85

IL TESORIERE

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE



60 COMUNE CARRARA PIVA00079450458

SERVIZIO di TESORERIA

(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 85

Ricevuta N° 5.606

1

Reversale d'incasso N° 6.288/ 0

Dal Sig COOP.U.N.C.I. EDIF.TOSCAN

riceviamo la somma di L 35.724.888

per ANTICIPO Q.PARTE PREZZO ACQ.TERR.

COMPENS.FEEP BONASCOLA BOLLO L.500

Li 16/12/85

IL TESORIERE

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE

LIGURIA



POLIZZA FIDEIUSSORIA

CAUZIONI A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI ED ONERI DI CUI ALLE CONCESSIONI EDILIZIE

RILASCIATE AI SENSI DELLA LEGGE 28-1-1977 N. 10

Polizza N **855320** (Testo approvato dall'ANIA - Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)

Agenzia di **710** / U.N.C.I.
cod

PREMESSO

- che, a seguito di richiesta di **Cooperativa Edile UNCI Toscana "Carrara 1"** (in seguito denominato **Contraente**), domiciliato in Carrara Via P. Tacca, 24
il Sindaco del Comune di Carrara (in seguito denominato **Comune Garantito**) ha notificato in data **11/12/85** avviso dell'avvenuta emanazione del provvedimento di concessione edilizia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in attuazione di regolare delibera consiliare,
— che, in quanto ne ricorrano gli estremi di applicabilità, ed in relazione alla concessione suindicata, in data è stata stipulata tra le parti una convenzione ai sensi dell'art 7 della legge 28-1-1977 n 10 ovvero da parte del Contraente è stato sottoscritto un atto unilaterale d'obbligo,

CIO' PREMESSO

la LIGURIA - Società di Assicurazioni S.p.A (in seguito denominata **Società**), domiciliata in Bergamo - Via S. Alessandro, 47, con la presente polizza si costituisce

FIDEIUSSORE

nell'interesse del Contraente, il quale accetta per sé, per i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto, a favore del Comune Garantito, fino alla concorrenza di **L. 122.961.394** (lire **CENTOVENTIDUEMILIONINOVECENTO61.394**) quale importo della cauzione dovuta dal Contraente a garanzia dell'adempimento dei seguenti oneri ed obblighi assunti in dipendenza degli atti citati in premessa
a) Per spese di urbanizzazione relative alla costruzione PEEP.

di Bonascola per n.26 alloggi, **122.961.394** il 100% del capitale assicurato da considerarsi come penalità (elenco oneri ed obblighi) e interessi in caso di mancato pagamento come da legge n.47 del **28/2/85 art.3.-**

La presente polizza ha efficacia fino al momento della liberazione del Contraente dagli oneri e obblighi di cui sopra, liberazione da comprovarsi ai sensi dell'art 4 delle Condizioni Generali. Peraltro la liquidazione del premio di cui sopra viene fatta in relazione alla durata del rapporto prevista in anni **1**, mesi **6**, giorni **//** e cioè dal **2 Gennaio 1986** al **2 Luglio 1987**, fermo l'obbligo del Contraente stesso di pagare gli eventuali supplementi di premio, in caso di maggior durata, da regolarsi come all'art 3 delle Condizioni Generali

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

Garanzia L 245.922.788	al 1 %	Premio iniziale	Eventuali supplementi semestrali
Premio netto annuo 1.720.280	x n 1 anni L	1.720.280	860.140
Rateo dal 2/1/87	al 2/7/87	860.140	430.070
Accessori	L	2.580.420	1.290.210
Diritti	"	774.126	387.063
Addizionale Supplementare	L	3.354.546	1.677.273
Imposte	L	335.454	167.727
	L	3.690.000	1.845.000

Fatta in quattro esemplari ad un solo effetto, in

Firenze

il 2 Gennaio

1986

Il pagamento di L 3.690.000

, dovuto alla firma della presente polizza, è stato effettuato in mie mani

oggi 2/1/

1986

alle ore 9

in Firenze

F.C. n.
L'AGENTE

Imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni nel Ramo Trasporti a norma art 65 R.D.I. 29.4.1923, n. 966, nel Ramo Incendio con D.M. 18.9.1946 (G.U. 28.9.1946, 220), nel Ramo Aeronautica (limitatamente agli infortuni), Automobili, Cauzioni, Furto, Infortuni, R.C. Autoveicoli, R.C. Terzi e Rischio Atomico con D.M. 25.6.1962 (G.U. 25.7.1962, 186)

CZN 02/84 - Tip. Roncalli

ORIGINALE PER L'ASSICURATO



COMUNE DI CARRARA

N

222

di Prot

Carrara, li 25 GEN 1984

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 19 Gennaio 1984

Atto N - 85

OGGETTO

Assegnazione provvisoria di terreno alla Coop. Edif. UNCI TOSCANA
denominata "Carrara I" nel Comprensorio PEEP di Bonascola.

Visto per l'assunzione dell'impegno
della spesa al cap
del bilancio

Il Ragioniere Capo

F.to ROLA

La pubblicazione, per 15 giorni
a termine dell'articolo 3 della
legge 9 giugno 1947 n. 530 - ha
avuto inizio il

25 GEN 1984

Il Segretario Generale

F.to Lenzetti

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deli-
berazione è stata pubblicata al-
l'Albo Pretorio

e che a riguardo non sono perve-
nuti a questo Ufficio opposizioni
o reclami

Carrara, li

Il Segretario Generale

C. R. C. di Massa Carrara

Prot N

Non rileva vizi

Seduta del

Decisione N

Massa, li

L'anno millenovecentoottant (1984) il mese
di gennaio quattro il giorno diciannove
in una sala del Civico Palazzo si è riunita la GIUNTA
MUNICIPALE con l'intervento dei Signori

- | | | |
|---|---------------------|-----------------------|
| 1 | | - Presidente |
| 2 | COSTA ALESSANDRO | - Assessore effettivo |
| 3 | DEL FREO MICHELE | - » » |
| 4 | MENCHINI CARLO | - » » |
| 5 | VATTERONI ITALO | - » » |
| 6 | | - » » |
| 7 | | - » » |
| 8 | | - Assessore supplente |
| 9 | MENCONI M. PAOLA | - » » |
| | BORDIGONI FERRUCCIO | |

Assiste il Segretario Generale

Dr. Riccardo Lenzetti

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta
la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito agli argo-
menti posti all'ordine del giorno

LA GIUNTA MUNICIPALE

Preso atto che il Comune di Carrara è dotato di P.R.G.C. approvato con D.M. 2755 del 2.8.71 n° 211 del 21.8.71;

Preso atto altresì che il Comune di Carrara è dotato di Piano per l'Edilizia Economica e Popolare di cui alla Legge 10.4.62 n° 167 e successive modificazioni, approvato con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n° 1906 del 10.4.73 G.U. n° 167 del 3.7.73 per i comprensori di Avenza, Bonascola, Fossola e Bedizzano;

Vista la delibera del C.C. n° 176 del 7.12.76 con la quale si approvava il II° Piano Triennale di Intervento per il Comprensorio di Bonascola;

Vista la domanda presentata dalla Coop. Edificatrice UNCI TOSCANA "Carrara I" in data 23.12.83;

Ritenuto di poter indiziare in via provvisoria le aree di insediamento alla Cooperativa sopra citata, ciò per facilitare le pratiche relative alla concessione dei finanziamenti necessari per la realizzazione degli interventi stessi;

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

- di procedere in via provvisoria alla assegnazione dell'area in diritto di proprietà distinto al NCEU fg. 77 mapp. 2390-239p-241p-242p della superficie di mq. 5.000 circa per la costruzione di n° 26 alloggi;
- di dare atto che la formale assegnazione di tali aree è subordinata alla stipula della convenzione di cui all'art. 35 della Legge 865/71;
- di riservarsi l'annullamento di tali assegnazioni conseguentemente a richieste di Enti o Cooperativo aventi diritti di precedenza ai sensi di legge o beneficiari di mutui o sovvenzionamenti già erogati;
- di limitare la presente deliberazione alla durata di gg. 90(novanta).

Spedita al Comitato Regionale Controllo con elenco

Letto, approvato e sottoscritto del 25-1-84 vistato il 26.1.84

All'originale firmato;

Il Sindaco: COSTA

p. l'Assessore Anziano: DEL FREO 15.2.84

Il Vice Segretario Generale: LENZETTI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Riccardo Lenzetti)



COMUNE DI CARRARA

12872/1937 - 1984
di prot

L. 16 Gennaio 1986

Pratica N. _____

Concessione N. _____

OGGETTO RICHIESTA CONCESSIONE A EDIFICARE - COMUNICAZIONI

RACCOMANDATA R.R.

Al COOP. EDIFICATRICE U.N.C.I. TOSCANA

Via Pietro Tacca, 24

CARRARA

Conferimento alla domanda presentata dalla S V in data 12 Aprile 1984 (classificata al n. 12872/1937) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, per lavori di costruzione fabbricato uso abitazione in localita Bonascola Via Perla - fabbricato denominato B -

si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 23 Novembre 1984 Verb. n° 50 la medesima è stata accolta a condizione di

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S V abbia assolto i seguenti adempimenti:

- ☐ presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento degli oneri di concessione
- ☒ eventuale delega per il ritiro degli atti
- ☐ presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento da parte del richiedente la concessione di quanto dovuto per la Cassa previdenza ingegneri ed architetti secondo le disposizioni di detta Cassa,
- ☒ ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per ritiro concessione
- ☒ pagamento stampati di concessione
- ☒ una marca da bollo da £ 6.000 e n° 2.1 marche da bollo da £. 500
- ☐ presentazione della documentazione dimostrativa della rispondenza delle caratteristiche di isolamento termico a norma dell'art. 17 della legge e dell'art. 19 del regolamento suddetti; (1)
- ☐
- ☐

1) Si allega lettera indicante

a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

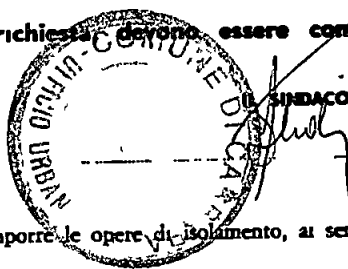
b) scadenze per il pagamento dei oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;

c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della legge 28 gennaio 1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) Si precisa che la presente comunicazione non costituisce in alcun modo attestazione di avvenuta firma della concessione da parte del Sindaco e che la firma stessa è subordinata agli adempimenti e ai pagamenti suddetti

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n° 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per la ultimazione dei lavori

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa



(1) Solo in caso di intervento sul preesistente, qualora il Sindaco decida di imporre le opere di isolamento, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento approvato con DPR 28 giugno 1977, n. 1052

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di
del presente atto al Sig. COOP. EDIFICATRICE: UNCI
abitante in

dichiara di avere oggi notificato copia

insegnandola nelle mani di Nelli Poole impiegato

IL MESSO COMUNALE

Carrara 16.1.86

Rob. Uccelli

AL COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI : Costr. n 2 edifici per 26 alloggi nel PEEP di Bonascola Carrara.

di proprietà: Coop Edificatrice UNCI Toscana Carrara

FABB.A

sito in : Carrara Via P Tacca 24 Sede Ann va Massa

via : Via Acquedotto 1

, mappe 683 - 684 - 239 foglio n° 77

Il sottoscritto Ing. Wilfredo Mariottoni nella qualità di ^{coop} progettista delle opere di cui alla presente richiesta

presa conoscenza della circolare n°4 del 5/2/60 della Direzione

Generale dei Servizi Antincendi e della nota n°1008 del Comando

Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D. 16/2/82

dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda

edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti,

non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici

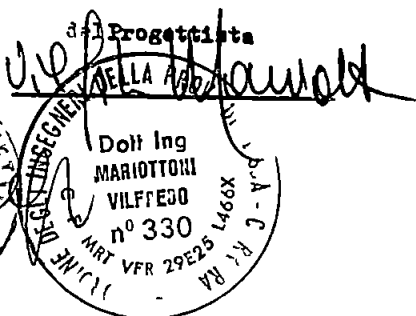
all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:

NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Timbro e firma

Carrara, 11 8 Gennaio 1986

del Progettista



AL COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI : Costr. n. 2 edifici per 26 alloggi nel PEEP di
~~Donascioia di Carrara.~~

di proprietà: Coop. Edificatrice UNCI Toscana Carrara

FABBR. B

sito in Carrara via P. Tacca 24. Sede Amm. via MASSA

via : Via Acquedotto 1

, mappa 683-684-239 foglio n° 77

Il sottoscritto Ing Wilfredo Mariottoni nella qualità di

coo.

progettista delle opere di cui alla presente richiesta,

presa conoscenza della circolare n° 4 del 5/2/60 della Direzione

Generale dei Servizi Antincendi e della nota n° 1008 del C.

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D. n° 16/2/82

dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto si

guarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti.

non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici

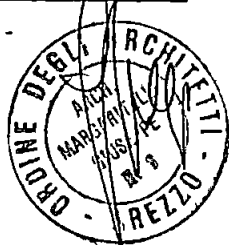
all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:

NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Timbro e firma

del progettista

Carrara, li 8 Gennaio 1986



68

COMUNE DI CARRARA

16 FEB 1969

PROT N. 6007

CARRARA, 15 02 89.

CARRARA

27 FEB. 1989

Infatti, in primo luogo, abbiamo dovuto procedere alla sostituzione dell'Impresa costruttrice in quanto non era più in grado di garantire, dopo lunghi periodi di inattività, l'ultimazione dei fabbricati

Answer: But it

2 Danks in
Rolls to 5000



60 COMUNE DI CARRARA-FI00079450458

SERVIZIO di TESORERIA

(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 89

Ricevuta N° 3.203

1

Reversale d'incasso N° 365/ 0

Dal Sig COOF EDIF. U N C I TOSCAN

riceviamo la somma di L

19.877.412

per SANZIONE RITARDATO PAG.TO

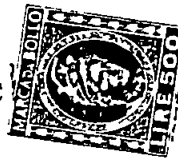
Q/PARTE - POLLO L.500 -

LI 26/06/89

IL TESORIERE

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE

266



60 COMUNE DI CARRARA-FIORENZU 79450458

SERVIZIO di TESORERIA
(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 89

Ricevuta N° 3.204

Conto d'incasso N° 5.005/ 0

Sig COOP EDIF. U.N.C.I. TOSC

Importo la somma di L

14.045.964

PROV. ONERI URB PRIMARIA

IMPOSTA RITARDATO PAG.TO

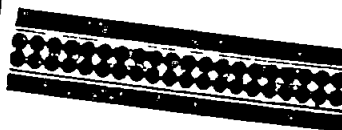
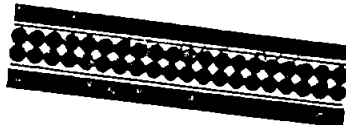
DI L. 500

06/89

DIRITTI DELL'ENTE

IL TESORIERE

1



Dott Anna Maria CAROZZI
NOTAIO

PI 004296204 53

26 OTT 1984

ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' COOPERATIVA

up in 5 LV

REPUBBLICA ITALIANA

REGISTRATO A LA SPEZIA
il 12 dicembre 1983
N 5963 Vol 53
L 100,000=

Rep. N. 10

Racc. 2

L'anno 1983 -millecentottantatre- il giorno 28

-ventotto- Novembre.

In Carrara, Piazza Farini 56, piano secondo.

Dinanzi a me Anna Maria Carozzi -Notaro in

Arcola-iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili

Riuniti di La Spezia e Massa -non assistito da

testimoni per espressa e concorde rinuncia fattane,

con il mio consenso dai sottoindicati componenti

-sono presenti:

MATERASSI GIOVACCHINO, nato a Rovato (Brescia) il

giorno 8 -otto- Agosto- 1938 -millecentotren-

totto- residente in Firenze Via Pasquale Villari

N.7- commercialista;

MUSETTI ANDREA, nato a Lucca il 17 -diciassette-

Giugno 1957 -millecentocinquantesette- residen-

te ad Arcidosso (Grosseto) Via Giuranna 7- impresa-

rio;

SIMONE GALLETTTO, nato a La Spezia il 29 ventinove-

Marzo 1958 -millecentocinquantesette- residente

in Carrara Via Pietro Tacca 24-studente universita-

rio;



MANRICA CARLI, nata a Stazzema (Lucca) il 19

-diciannove- Aprile 1945 -millenovecentoquaranta-
cinque- residente in Bologna Via Vestri 1-impiega-
ta;

LABELLA ANGELO, nato a Rionero (Potenza) il 16

Gennaio 1943 -residente in Carrara Via Pietro Tacca
10- impiegato;

LASAGNA RINO, nato a Minucciano (Lucca) il 15

Aprile 1929-residente in Carrara Via Cavour 8bis-
geometra;

RIBOLINI GIANCARLO, nato a Carrara il 2 Aprile 1939

-residente in Carrara Via San Luca 5/c-impiegato;

BIANCHI FAUSTO, nato ad Ortonovo (La Spezia) il 3

-tre- Luglio 1949 -millenovecentoquarantanove-
residente in Ortonovo Via Aurelia 330-rappresentan-
te;

TONGIANI CLAUDIO, nato a Massa il 21 -ventuno-

Marzo 1959 -millenovecentocinquantanove- residente
in Massa Via Gotola 33/A- studente universitario;

VILFREDO MARIOTTONI, nato a Tuoro sul Trasimeno

(Perugia) il 25 -venticinque- Maggio 1929 -milleno-
vecentoventinove- residente in Massa Via Lungo
Frigido di Levante 9-ingegnere;

FIGORELLI BRUNO, nato a Reggio Calabria il 22

ventidue- Settembre 1950 -millenovecentocinquanta-

residente a Massa Largo Viale Roma 16 -operaio.

Detti comparenti, della cui personale identità io Notaro sono certo, cittadini italiani, mi richiedono di ricevere questo atto, con il quale convengono e stipulano quanto segue:

1) è costituita tra i comparenti una società cooperativa sotto la denominazione sociale "COOPERATIVA EDIFICATRICE U.N.C.I. TOSCANA -CARRARA UNO SOCIETA' COOPERATIVA R.L." con sede in Carrara attualmente Via Pietro Tacca 24.

2) La determinazione dell'oggetto sociale, la durata della società, l'ammontare delle quote sociali e della tassa di ammissione, le modalità per la convocazione e la validità delle assemblee, le regole che disciplinano l'amministrazione della società, la formazione del Collegio sindacale, la qualifica e l'ammissione dei soci, le modalità per lo scioglimento e la liquidazione ed ogni altro patto sociale risultano dallo statuto sociale contenente anche le altre norme di funzionamento della società; statuto che i comparenti mi consegnano e che io Notaro allego al presente atto sotto la lettera "A" a costituirne parte integrante e sostanziale, previa lettura da me datane ai comparenti stessi.



3) Ciascun componente dichiara di sottoscrivere una quota di L.10.000 -diecimilalire- e pertanto il capitale sociale inizialmente sottoscritto ammonta a L.110.000 (centodiecimilalire).

4) Vengono chiamati a comporre il primo Consiglio di Amministrazione:

Galletto Simone -Presidente;

Musetti Andrea -Vice Presidente;

Materassi Giovacchino -Consigliere.

5) Il primo Collegio Sindacale è nominato nelle persone di:

Carli Manrica -Presidente;

Labella Angelo -Sindaco Effettivo;

Bianchi Fausto -Sindaco effettivo;

Tongiani Claudio -Sindaco Supplente;

Vilfredo Mariottoni -Sindaco Supplente.

6) Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 -trentuno- Dicembre 1984 -millenovecentoottanta-quattro-.

7) I soci conferiscono al Presidente del Consiglio di Amministrazione tutti i poteri per apportare da solo al presente atto ed allegato statuto le eventuali modifiche che venissero richieste in sede di omologazione dalle competenti autorità.

8) Si richiedono le agevolazioni fiscali per le

Società Cooperative.

9) Le spese di questo atto e conseguenti sono a carico della Società.

Per le firme intermedie di questo atto e dell'allegato Statuto i componenti nominano Galletto Simone e Fiorelli Bruno.

Il presente atto, in parte da me dattiloscritto ai sensi di legge ed in parte scritto di mia mano in cinque facciate intere e parte della sesta di due fogli, è stato da me Notaro letto ai componenti che mi dichiarano di approvarlo e con me lo sottoscrivono in calce come segue ed in calce all'allegato statuto.

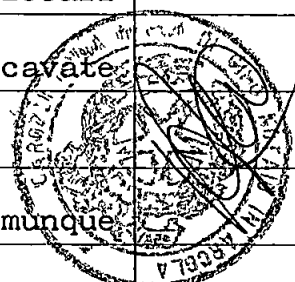
I signori Galletto Simone e Fiorelli Bruno appongono poi con me le loro firme nel margine di tutti i fogli del presente atto e dell'allegato statuto.

F.ti: Materassi Giovacchino - Andrea Musetti-
Simone Galletto- Manrica Carli- Labella Angelo-
Lasagna Rino- Giancarlo Ribolini- Bianchi Fausto-
Tongiani Claudio- Mariottoni Vilfredo- Bruno Fiorelli- Anna Maria Carozzi Notaro



	STATUTO	Allegato "A" al
	ART.1- E' costituita una Società Edilizia Coopera-	N.10/2
	tiva a responsabilità limitata sotto la denomina-	
	zione: "COOPERATIVA EDIFICATRICE U.N.C.I. TOSCANA -	
	CARRARA UNO SOCIETA' COOPERATIVA R.L." con sede in	
	Carrara ora Via Pietro Tacca 24.	
	Il trasferimento dell'indirizzo della sede nell'am-	
	bito del Comune di Carrara non costituisce modifica	
	del presente statuto e potrà avvenire con delibera	
	dell'assemblea dei soci.	
	ART.2- La durata della società è fissata fino al 31	
	-trentuno- Dicembre 1993 -millenovecentonovantatre-	
	e potrà essere prorogata con deliberazione dell'as-	
	semblea dei soci.	
	Non potrà essere sciolta prima dell'estinzione o	
	frazionamento dei mutui concessi per l'acquisto o	
	la costruzione del fabbricato sociale.	
	ART.3- La Società ha fini mutualistici ed ha per	
	oggetto l'acquisto di case popolari ed economiche,	
	l'acquisto o l'assegnazione di terreni da parte di	
	Società Cooperative Consorziate o meno, la costru-	
	zione su di essi di case popolari ed economiche ai	
	sensi di legge, da assegnarsi ai soci in proprietà	
	divisa individuale.	
	La Società per il miglior perseguimento degli scopi	

	mutualistici, aderisce all'U.N.C.I. ed alle sue	
	strutture periferiche. Su delibera del consiglio di	
	amministrazione potrà aderire a consorzi regionali	
	o nazionali.	
	Per il raggiungimento dello scopo suindicato la	
	società, come sopra detto, può farsi assegnare o	
	acquistare terreni, costruzioni in corso od ultima-	
	te, contrarre mutui, chiedere comunque anticipazio-	
	ni sul medesimo.	
	E' consentito alla società di costruire, ai piani	
	terreno e sottoterra dei fabbricati, locali desti-	
	nati ad uso diverso dall'abitazione; tali locali	
	possono essere venduti destinando le somme ricavate	
	al miglioramento delle costruzioni.	
	<u>ART.4-</u> Il numero dei soci è illimitato, comunque	
	non inferiore a quello stabilito dalla legge.	
	<u>ART.5-</u> Possono essere ammessi a soci i cittadini	
	italiani che siano maggiorenni e che non siano in	
	contrasto di interessi con quelli della società.	
	Chi desidera diventare socio deve inoltrare domanda	
	al Consiglio di Amministrazione, il quale delibera	
	sull'ammissione, comunicando l'esito all'interessa-	
	to; contro la decisione del consiglio è ammesso	
	ricorso all'assemblea.	
	<u>ART.6-</u> La qualità di socio si acquista con	



deliberazione del Consiglio di Amministrazione e con la regolare iscrizione nel libro dei soci, la quale è subordinata al pagamento della tassa di ammissione, delle quote sottoscritte e degli eventuali contributi speciali stabiliti dal Consiglio. Il nuovo socio deve pagare la tassa di ammissione nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione, il quale, per fissarla terrà conto, per ciascuno esercizio sociale, delle riserve patrimoniali risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

La tassa di ammissione non è rimborsabile.

L'ordine di iscrizione risultante dal libro dei soci, determina il diritto e l'ordine di scelta nella prenotazione degli alloggi.

ART.7- Ogni Socio, per il solo fatto di aver ottenuto tale qualità, si intende che abbia incondizionatamente accettato il presente statuto e risponde di tutti gli obblighi assunti dalla società sino alla concorrenza delle quote sottoscritte.

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire a carico dei soci una quota mensile od annua per le spese di amministrazione.

I soci sono obbligati:

a) a versare le quote di anticipo sul prezzo dell'appartamento richiesto in proprietà nella misura e nei termini fissati dal Consiglio di Amministrazione.

b) a pagare puntualmente le somme che di volta in volta saranno loro richieste per la costruzione del fabbricato e l'acquisto di esso.

I. soci sono obbligati a rimettere al giudizio del Consiglio di Amministrazione le vertenze tra essi per affari relativi alle costruzioni e al godimento delle stesse.

ART.8- Le quote non possono essere sottoposte a pegno usufrutto o vincolo di qualsiasi altra natura; possono essere trasferite per causa di successione, purchè una sola persona resti designata a rappresentare gli interessi degli aventi causa del de cuius.

Negli altri casi le quote saranno rimborsate agli aventi diritto alle stesse condizioni stabilite per i soci receduti o esclusi.

ART.9- Il socio può recedere dalla Cooperativa quando perda anche uno solo dei requisiti necessari per l'ammissione, quando abbia ottenuto l'assegnazione dell'alloggio e regolati tutti i suoi rapporti con la Cooperativa e quando non si trovi



più in condizioni di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Il socio che volesse recedere dalla Società dovrà farne apposita domanda motivata.

Il recesso non si intenderà avvenuto se non quando tale domanda sia accettata dal Consiglio di Amministrazione.

ART.10- Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di escludere il socio che non abbia ancora avuto in consegna l'alloggio, il quale:

a) abbia costretto la società ad atti giudiziari per ottenere l'adempimento delle obbligazioni da lui contratte verso essa;

b) non esegua il pagamento delle quote a norma dell'art.2525, 3° comma, del codice civile;

c) sia dichiarato inabilitato, interdetto, fallito ed abbia perduto i diritti civili.

Contro la deliberazione del Consiglio di Amministrazione il Socio può appellarsi all'assemblea;

d) abbia comunque perduto i requisiti richiesti per l'ammissione a socio di cui al precedente articolo cinque.

Il socio recedente o escluso ha diritto, previa rifusione di ogni debito di qualsiasi natura verso la società, solo al rimborso del valore nominale

delle quote interamente liberate e delle somme versate come anticipazione a qualsiasi titolo, senza alcuna partecipazione ai fondi di riserva; con esclusione delle quote non rimborsabili stabilite dallo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione.

Per le somme comunque non rimborsate non è dovuto alcun interesse.

Se la società avesse subito perdite, il rimborso avrà luogo con la deduzione della parte a carico del socio recedente o escluso, salvo gli eventuali oneri a norma dell'art.2530 del codice civile.

ART.11- Il socio che abbia già ottenuto l'assegnazione definitiva dell'alloggio può recedere dalla società senza bisogno di altra formalità.

ART.12- Il patrimonio sociale è costituito:

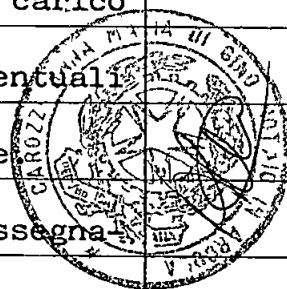
a) dal capitale sociale che è variabile, illimitato ed è formato da un numero di quote del valore nominale di Lire 10.000 -diecimila- ciascuna;

La quota è indivisibile e nominativa;

b) dal fondo di riserva ordinario;

c) da ogni altro fondo straordinario o d'accantonamento.

Nessun socio può possedere nella cooperativa tante quote il cui importo superi il limite massimo



consentito dalla legge.

ART.13- Le quote non possono essere sottoposte a pegno o vincolo e senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione esse non possono essere cedute nemmeno ad altri soci con effetto verso la società.

ART.14- Il fondo di riserva ordinario è costituito:

- a) dalla quota risultante dal bilancio annuale;
- b) da qualunque altro bene che pervenga alla società per atto di liberalità.

La riserva ordinaria è destinata a coprire le eventuali perdite ed a integrare il capitale sociale.

ART.15- L'esercizio della società si chiude al 31 -trentuno- Dicembre di ogni anno.

Quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea ordinaria, a norma del seguente articolo diciannove, il Consiglio di Amministrazione depositerà nella Sede Sociale, a disposizione dei soci, copia del conto consuntivo dell'esercizio, insieme con la relazione dei sindaci.

ART.16- Gli utili netti risultanti dal bilancio saranno così ripartiti:

- a) almeno il 20% -venti per cento- al fondo di riserva;

b) un dividendo ai soci non superiore al tasso d'interesse legale ragguagliato al capitale effettivamente versato;

c) il rimanente ai fini mutualistici.

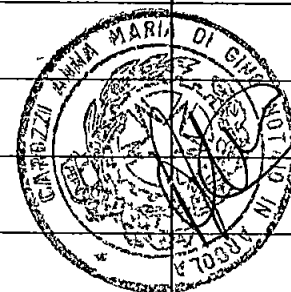
ART.17- Le riserve di qualunque natura non possono essere ripartite ai soci.

ART.18- Sono organi della Società:

a) l'assemblea dei soci;

b) il Consiglio di Amministrazione;

c) il Collegio dei Sindaci.



ART.19- L'assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Compete all'assemblea ordinaria:

a) discutere ed approvare il bilancio sociale;

b) eleggere gli amministratori ed i sindaci;

c) deliberare sugli argomenti attinenti alla gestione sociale posti all'ordine del giorno;

d) deliberare sulle responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci.

Le assemblee straordinarie possono essere convocate quante volte il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario e deliberano sulle modifiche dello statuto, sulla liquidazione della società,

sulla nomina dei liquidatori e sui loro poteri.

Il Consiglio deve convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria quando, per iscritto è indicato gli argomenti da trattare, ne sia fatta richiesta da almeno un quinto dei soci o dal Collegio Sindacale.

Se il Consiglio non provvede entro il mese dalla richiesta, deve provvedere il Collegio Sindacale.

ART.20- Le Assemblee, - ordinarie e straordinarie, sono convocate mediante avviso da affiggersi nei locali della Cooperativa e da spedirsi per posta ai soci almeno otto giorni prima di quello stabilito per l'Assemblea, con l'indicazione del giorno, delle materie da trattare, del luogo e dell'ora, tanto della prima che dell'eventuale seconda convocazione, la quale dovrà aver luogo in giorno diverso da quello della prima convocazione. Le Assemblee possono essere tenute anche in luogo diverso da quello della sede sociale, purchè nell'ambito del territorio nazionale.

ART.21- L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed, in sua assenza, dal Vice Presidente ed, in caso di assenza di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano presente.

Il Presidente però è eletto dall'Assemblea quando

non siano presenti nè Presidente, nè Vice Presidente, nè alcun membro del Consiglio di Amministrazione.

Nelle assemblee ordinarie il Presidente è assistito da un Segretario designato dall'assemblea.

Il verbale delle assemblee straordinarie deve essere redatto da un notaio.

ART.22- I soci possono farsi rappresentare da un altro socio che non sia Amministratore, Sindaco o dipendente della società, mediante delega.

Ciascun socio ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il numero delle quote sottoscritte e, non può rappresentare più di un altro socio.

Nelle assemblee hanno diritto di voto solo coloro che risultano iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci.

Per la validità delle assemblee e delle loro deliberazioni valgono le norme stabilite dalla legge.

ART.23- La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri, tra i quali un Presidente che ha la firma sociale e la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente è



sostituito dal Vice Presidente.

Al Presidente, o in sua assenza o impedimento al Vice Presidente, spettano i doveri e le facoltà di riscuotere e quietanzare somme senza limitazione d'importo ed operare sui conti della Cooperativa verso Banche effettuando depositi e prelevamenti, di richiedere ed incassare contributi dello stato.

ART.24- I membri del Consiglio di Amministrazione debbono essere Soci, durano in carica tre anni, sono rieleggibili e sono dispensati dal prestare cauzione.

Essi non hanno diritto ad alcun compenso.

Ad essi spetta però il rimborso delle spese sostenute per conto della società nell'esercizio delle loro funzioni.

ART.25- Il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e può pertanto compiere tutti gli atti che per legge non siano espressamente riservati all'assemblea dei soci.

A titolo esemplificativo e non tassativo potrà assumere mutui anche fondiari, consentire l'iscrizione d'ipoteche a garanzia di mutui e richiedere frazionamenti.

Il Consiglio di Amministrazione procederà all'asse-

gnazione degli alloggi ai soci, rispettando l'ordine di iscrizione di cui all'articolo sei del presente statuto.

ART.26- La convocazione del Consiglio deve essere fatta dal presidente a mezzo lettera da spedirsi non meno di tre giorni prima dell'adunanza; in caso di urgenza, il Consiglio può essere convocato anche telefonicamente o telegraficamente.

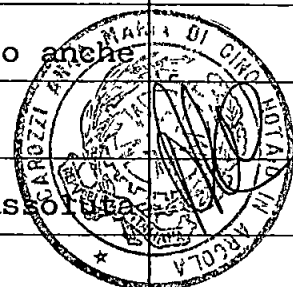
Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti.

Le votazioni sono palesi e a parità di voti, prevale il voto del presidente.

ART.27- Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi, di cui uno Presidente del Collegio e, due supplenti; possono essere eletti anche fra i non soci, durano in carica tre anni, sono rieleggibili ed esplicano le loro funzioni a norma di legge.

ART.28- Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno una volta ogni trimestre. Il sindaco che senza giustificato motivo non partecipa durante un esercizio sociale a due riunioni del collegio decade dall'ufficio.

Le deliberazioni del Collegio devono essere prese a maggioranza assoluta. Il sindaco dissenziente ha



diritto a far scrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

I sindaci devono assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e delle assemblee.

I sindaci che, senza giustificato motivo, non assistono a due adunanze del Consiglio, delle assemblee durante un esercizio sociale decadono dall'ufficio.

ART.29- Il Collegio Sindacale deve convocare l'assemblea ed eseguire le pubblicazioni prescritte dalla legge in caso di omissione da parte degli amministratori.

I sindaci sono solidalmente responsabili con gli amministratori per i fatti e le omissioni di questi quando il danno non si sarebbe prodotto se essi avessero vigilato in conformità degli obblighi della loro carica.

ART.30- In caso di scioglimento della società e per qualsiasi ragione essa avvenga, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori, scelti preferibilmente fra i soci e, ne determinerà i poteri.

L'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il rimborso del capitale effettivamente versato e dei dividendi maturati e non riscossi sarà devoluto a scopi mutualistici, dei quali è competente a

giudicare il Ministero per il Lavoro e La Previden-
za Sociale, di intesa con quello delle Finanze e
per il Tesoro, udita la Commissione centrale delle
Cooperative.

Le condizioni indicate nell'art.26 del decreto
legislativo 14/2/1947 N.1577 e successive modifica-
zioni devono intendersi qui espressamente richia-
mate e le medesime sono inderogabili.

Per quanto non è stato espressamente previsto nel
presente statuto sono applicabili le "norme" del
vigente codice civile ed, in particolare, le leggi
sulle Cooperative e sull'Edilizia Popolare Economi-
ca.

Peraltrò poichè la Cooperativa, per la costruzione
di tutti o in parte degli alloggi da assegnare ai
Soci, potrà eventualmente usufruire di provvidenze
e di finanziamenti dello Stato, resta inteso che
tale ipotesi e per quegli alloggi saranno rigorosa-
mente applicate le norme istitutive delle provvi-
denze e di finanziamenti ed in genere le disposi-
zioni di cui alla vigente legislazione sull'edili-
zia popolare ed economica, che dovranno essere
tenute prevalenti rispetto a speciali patti even-
tualmente emergenti dal presente Statuto.

F.ti: Materassi Giovacchino - Musetti Andrea -

Simone Galletto - Marica Carli - Labella Angelo-
Lascigna Dino - Ribolini Giancarlo- Bianchi Fausto-
Tongiani Claudio- Valfredo Mariottoni - Fiorelli Bru-
no - Anna Maria Carozzi Notaro-

Omologato dal Tribunale di Massa in data 30 Dicembre
1983.

Iscritta al N.4092 Rêg. Sôc. Tribunale di Massa Fa-
scicolo 3.

E' copia conforme all'originale nei miei atti, consta di N. 10

fogli, si rilascia per uso fiscale

Arcola, il 11 Gennaio 1984



Anna Maria Carozzi